



DALLA
TANGENZIALE
ALLA CORDA
MOLLE
PER PASSARE
DAL FUTURO
RACCORDO
BRESCIA-MILANO

TERRITORIO E NUOVA MOBILITA': AGGIUNTI NUOVI "TASSELLI" AL MOSAICO DELLA VIABILITÀ

Lo sviluppo viabilistico del territorio bresciano è un complicato mosaico che sta lentamente prendendo forma. Con una tempistica del tutto particolare, influenzata com'è da progettualità fatte di cantieri già attivi (terza corsia della tangenziale sud) e grandi sogni trasportistici che sembrano quasi avverarsi (Brebemi Corda Molle). Queste dunque le "colonne d'Ercole" entro cui si muove il futuro (a medio e lungo termine) delle infrastrutture locali.

TANGENZIALE. Intervento complesso e particolarmente oneroso (103 milioni di euro in totale, di cui 37 a carico della Provincia di Brescia e i restanti garantiti dalla Regione in base ad un accordo del 2000), la costruzione del primo lotto della terza corsia della Tangenziale Sud interessa un tratto lungo 5,5 chilometri compreso tra lo svincolo dell'Eib con la tangenziale ovest e quello del casello di Brescia Centro della A4/A21.

Attualmente si è già entrati nella fase più delicata di tutto l'iter progettuale, ovvero la realizzazione di un nuovo snodo (articolato su più livelli e comprensivo di sottopasso) della rotonda dell'Eib, da anni un nervo scoperto della viabilità locale. Ormai quasi completato l'allargamento a tre corsie della sud, è iniziato il conto alla rovescia



Lo snodo Eib rappresenta il fulcro del cantiere per la realizzazione della terza corsia

Quello sulla Tangenziale è un intervento complesso e particolarmente oneroso (103 milioni di euro in totale, di cui 37 a carico della Provincia di Brescia e i restanti garantiti dalla Regione in base ad un accordo del 2000), la costruzione del primo lotto della terza corsia della Tangenziale Sud interessa un tratto lungo 5,5 chilometri compreso tra lo svincolo dell'Eib con la tangenziale ovest e quello del casello di Brescia Centro della A4/A21.

SI LAVORA
PER CAMBIARE
LA ROTATORIA
DELL'EIB,
DA ANNI
UN NERVO
SCOPERTO
DELLA VIABILITÀ

per bypassare (tramite la costruzione di due rampe) il semaforo di via Orzinuovi.

Questo infatti il culmine della grande cantierizzazione lungo il segmento di Tangenziale Ovest interessato dai lavori, dove si è scavata una imponente trincea che andrà a confluire nel nuovo sottopasso, per completare il quale servirà ancora qualche mese, in modo particolare in virtù della necessità di creare le condizioni per una viabilità alterativa che consenta l'abbattimento del viadotto della tangenziale.

Va ricordato che una volta

Una volta terminata (febbraio 2009), la costruzione della terza corsia lungo la Tangenziale Sud avrà reso necessari l'abbattimento e, ovviamente, la ricostruzione di ben tredici viadotti

terminata, la costruzione della terza corsia lungo la Sud (che dovrebbe terminare entro il febbraio 2009) avrà reso necessari l'abbattimento

e la ricostruzione di ben tredici viadotti.

BREBEMI. L'affaire Brebemi resta il capitolo più controverso, tali e tanti sono i ripensamenti, i voltafaccia e i colpi di scena di quella che ha già da tempo assunto i contorni di una telenovela.

L'ultimo decisivo (si spera) capitolo della saga del raccordo veloce tra Brescia e Milano dovrebbe essere stato scritto lo scorso 3 agosto, con la firma da parte dei ministri per le Infrastrutture Antonio Di Pietro e delle Finanze Tommaso Padoa Schioppa dei decreti interministeriali che recepiscono e danno attuazione



ABS system
SOLUZIONI AMBIENTALI

- * Coperture Civili, Industriali e Zootecniche
- * Bonifiche e Smaltimento Amianto
- * Risanamento Tetti
- * Sistemi d'illuminazione Naturale
- * Realizzazione Pensiline

Grazie all'esperienza acquisita nelle operazioni di bonifica Eternit, Coperture, Impermeabilizzazioni, Coibentazioni, Realizzazione Lucernari, Sheds ed Evacuatori di fumo e calore, siamo in grado di soddisfare ogni esigenza nell'ambito delle costruzioni civili ed industriali.

Attestazione SOA n. 2358/23/00 - OG1 class. II - OG12 class. I - OS6 class. I - OS33 class. II
ABS SYSTEM s.r.l. Via Beato Luigi Orione, 13 - 25085 GAVARDO (BS)
Tel. 0365 376699 Fax 0365 375929 www.abssystem.it info@abssystem.it

TECNOLOGIA DEL LEGNO

Progetto fornitura e posa delle strutture in legno

SEDE: PRALBOINO	MONTICHIARI
DRIZZONA	VEROLAVECCHIA
MAZZANO	CALCINATO
CASALMAGGIORE	ORZINUOVI

foresti SRL
divisione della
distribuzione laterizi

www.forestisrl.com - foresti.legno@tin.it
Uff. tecnico tel. 030 9954373 - fax 030 9521077

IL PROGETTO
DELLA CORDA
MOLLE
RAPPRESENTA
UN PUNTO
FONDAMENTALE
PER IL RIORDINO
DEI FLUSSI

alle nuove convenzioni di concessione per realizzare la Direttissima. Decreti che contemplano anche altre arterie cruciali per il nord Italia quali la Pedemontana Lombarda e la Asti-Cuneo.

La firma dei due Ministri è forse l'ultimo, decisivo passo di un iter difficilissimo, già troppe volte rimandato o, peggio ancora, messo in forse. L'estate in corso ha infatti visto precipitare repentinamente e altrettanto rapidamente recuperare terreno le quotazioni del nuovo raccordo, finito nel mezzo di un ping pong tra Camera e Senato. Dopo il sì incassato dalla com-

La firma congiunta dei ministri Di Pietro e Padoa Schioppa dovrebbe aver dato il via definitivo al project financing per la realizzazione della Direttissima Brescia-Bergamo-Milano

missione Ambiente e Lavori pubblici di Montecitorio (datato 18 luglio), la Brebemi si è dovuta scontrare con il no di Palazzo Ma-

dama (25 luglio), seguito poi dal secondo sì della Camera.

Pareri consultivi, ovvio, ma che in un certo modo hanno spianato la strada alla firma di Di Pietro e Padoa Schioppa. Il tutto mentre la politica bresciana e nazionale si è spaccata sul futuro tratto autostradale. A questo punto la speranza è che il progetto per il decongestionamento del traffico sulla direttrice Brescia-Milano (55 chilometri) esca dalle stanze dei bottoni per celebrare il tanto atteso avvio dei cantieri.

CORDA MOLLE. Terzo ed ultimo caposaldo del "domani



MARCEGAGLIA
building • divisione Ponteggi Dalmine

ATTREZZATURE E SISTEMI PER L'EDILIZIA INDUSTRIALIZZATA



PONTEGGI
Multidirezionale - Telai prefabbricati
Giunto/tubo - Tavole metalliche

CASSEFORME

SISTEMI DI PUNTELLAZIONE
RECINZIONI PROVVISORIE
ASCENSORI DA CANTIERE

TRIBUNE E PALCHI
PER LO SPORT E SPETTACOLO

NOLEGGIO, VENDITA
E PROGETTAZIONE

Via Trento 80 - 25030 Trenzano (Bs) Tel. 030 9977052 - Fax 030 9977384
www.gruppomarccegaglia.com - www.ponteggidalmine.it
e-mail: nicola@panizzaubaldo.it

CAMMI S.p.A.
EDILIZIA GROUP

19 PUNTI VENDITA

Calvisano - Bs	Manerbio - Bs
Visano - Bs - (divisione legname)	Manerba del Garda - Bs
Gottolengo - Bs	Azzano Mella - Bs
Alfianello - Bs	Cremona, via Rosario
Ghedi - Bs	Cremona, via Monviso
Leno - Bs	Crema - Cr
	Castiglione delle Stiviere - Mn
	Castel Goffredo - Mn
	Castel San Giovanni - Pc
	Borgonovo Val Tidone - Pc
	Gragnano - fraz. Casaliggio - Pc
	Rivergaro - fraz. Niviano - Pc
	Piacenza, via Fopplani



Sede legale ed amministrativa:
Via Isorella 67 - 25012 Calvisano (Bs) ITALY - Tel. 030 998951 - Fax 030 998608 - www.cammi.it - info@cammi.it

UN MONDO
DI
EDILIZIA

Il futuro raccordo tra il casello di Ospitaletto e l'aeroporto di Montichiari è già stato finanziato con un importo di 240 milioni di euro dalla concessionaria autostradale Centro Padane spa

trasportistico" bresciano, il raccordo tra il casello di Ospitaletto e l'aeroporto di Montichiari potrebbe diventare a breve realtà. Alla fine di luglio infatti il consiglio di amministrazione di Anas ha approvato il progetto esecutivo di due dei quattro lotti previsti per il nuovo raccordo autostradale (nello specifico quelli relativi al casello Ospitaletto dell'A4, al nuovo casello di Poncarale della A21 e al D'Annunzio). Un investimento da 240 milioni di euro già previsto dal Piano finanziario della società concessionaria Autostrade Centro Padane Spa.

Sarebbe dunque ragionevole prevedere che la realizzazione della "corda molle" dovrebbe partire nella primavera del 2008: da quel momento serviranno almeno tre anni perché siano completati gli interventi. Va comunque sottolineato che l'intero affresco cantieristico della "corda molle" è un raccordo da 13 km (più 16) la cui costruzione interessa 14 Comuni della provincia per uno sforzo economico di oltre 346 milioni di euro.

TERRITORIO E DINTORNI. Restano poi sul tappeto diverse questioni relative, ad esempio, alla viabilità camuna (dove van-

no ancora sciolti i "nodi" dello svincolo dell'ospedale di Esine e dell'allargamento del ponte Dazza di Sonico) o alla storia infinita della "237", dove da quasi 10 anni si attende l'apertura dei lavori tra Vobarno e Sabbio Chiese.

Anche su questi fronti qualcosa sembra muoversi, specie dopo che Anas ha confermato (sempre lo scorso luglio, in quella che è davvero stata un'estate caldissima per l'avvenire delle strade bresciane) il piano delle strade stanziando 105 milioni di euro e, fattore non certo secondario, assicurando l'imminente realizzazione dei lavori. Tra i finanziamenti più attesi i 28,5 milioni per la "237" e i 40 per i lotti 4/5/6 della statale 42 "del Tonale e della Mendola".

Questo dunque lo stato dell'arte di una viabilità che si appresta ad entrare in un quinquennio che ne potrebbe profondamente modificare l'intero profilo. Proiettando Brescia e il suo hinterland in una dimensione del tutto nuova. Ritardi e ripensamenti... permettendo (purtroppo la chiosa finale è giustificata dall'esperienza accumulata in questi anni).

Rosario Rampulla

Si attende ancora una risposta certa e definitiva sul completamento della viabilità camuna e sull'apertura dei cantieri della valsabbina 237 tra i Comuni di Vobarno e Sabbio Chiese

ESAME DEL VIA, 7 PUNTI FRENANO LA VALTROMPIA

Il Ministero dell'ambiente a termine della Verifica di ottemperanza di 78 prescrizioni fatte all'Anas in merito al progetto dell'autostrada, per il lotto Concesio-Sarezzo, ne ha dichiarate 7 non ottemperate ed ha quindi bloccato la procedura d'appalto in attesa della nuova documentazione.

La notizia è stata diffusa dai gruppi politici che si oppongono alla realizzazione del progetto (Lega ambiente, Wwf, Verdi, Rifondazione Comunista, Comunisti italiani e Comitati contro l'autostrada).

“L'accaduto è scandaloso”, ha commentato il presidente della Provincia Alberto Cavalli. “Noi comunque restiamo agli impegni presi col ministro delle Infrastrutture Antonio Di Pietro: il termine della gara d'appalto entro la fine del 2007 e l'apertura dei cantieri entro il 31 luglio 2008”. Quanto successo, ovviamente, avrà come conseguenza minima il possibile ulteriore rallentamento delle procedure.

UN FUTURO SENZA NUBI.



E' l'alba di un nuovo giorno. Forse i dubbi e le incertezze da sempre legati alla scelta di una banca stanno per scomparire. Chiarezza è la parola chiave. Anzi la parola d'ordine. Per offrire un servizio sempre migliore Banco di Brescia è diventato parte di UBI Banca, Unione di Banche Italiane.

Un'unione tra identità locale e visione globale. Tra innovazione e tradizione. Un'unione di persone che pensano allo stesso modo, che sanno ascoltare e agire in tempo reale. Persone che conoscono bene la realtà in cui vivono e lavorano, che sanno offrire prodotti e servizi calibrati sulle esigenze di ciascuno. Banco di Brescia oggi è in UBI Banca, per dare ai propri clienti la chiarezza che cercano, giorno dopo giorno.

UBI  **Banco di Brescia**

UBI  **Banca**
UNIONE DI BANCHE ITALIANE

UBI  Banca Popolare
di Bergamo

UBI  Banca Popolare
Commercio & Industria

UBI  Banca Regionale
Europea

UBI  Banca Popolare
di Ancona

UBI  Banca Carime

UBI  Banca di Valle Camonica

UBI  Banco di San Giorgio

UBI  BLPI